



COMUNE DI GUGLIONESI

(Provincia di Campobasso)

comune.guglionesi@pec.leonet.it

Gestione del Territorio e Cura della Città

guglionesi.utc@gmail.com

P R O G E T T O

PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO
DELLA VIABILITA’ E DELLE AREE COMUNALI

Elab. 4

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

15.01.2020

Il Responsabile del Servizio
Arch. Adamo MUACCHIO

Premessa

Il presente Capitolato Speciale di Appalto (di seguito denominato CAPITOLATO) disciplina i rapporti inerenti l'esecuzione del servizio in oggetto tra le parti:

- a) Stazione appaltante, di seguito denominata "COMUNE";
- b) Impresa aggiudicataria, di seguito denominata "DITTA";

Art. 1 – Oggetto e Durata dell'Appalto

1.1 Le norme contenute nel presente capitolato hanno per oggetto lo spazzamento meccanizzato e manuale delle strade, vie, piazze ed aree comunali, o ad uso pubblico.

1.2 Lo spazzamento delle strade e delle piazze su tutta la larghezza della carreggiata stradale o di tutta la superficie della piazza dovrà avvenire mediante l'utilizzo delle spazzatrici comunali, supportate con l'utilizzo del piaggio porter per trasporto dei rifiuti raccolti, i cui costi di gestione (assicurazione, bollo, tagliandi manutentivi, consumo carburanti e lubrificanti, pneumatici, spazzole e kit di aspirazione) saranno a carico della DITTA.

1.3 Il servizio sarà prestato dalla DITTA con le due spazzatrici (Ecotec 50 Lucciolina e Schmidt 500 Cleango) e col piaggio porter, messi a disposizione dal COMUNE, altresì con due operatori di III° livello professionale 2B per la conduzione e supporto degli stessi mezzi e di altri in uso della stessa DITTA.

1.4 Il periodo di svolgimento del servizio è fissato in anni tre dalla data di consegna, che potrà avvenire anche in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto d'appalto.

1.5 Il COMUNE si riserva la facoltà di procedere alla proroga del servizio per un ulteriore periodo di dodici mesi sempre alle stesse condizioni di cui ai primi due capoversi.

Art. 2 – Modalità di Svolgimento del Servizio

2.1 La DITTA dovrà organizzare, a proprie spese, la gestione del servizio e farlo eseguire dal proprio personale addetto in forma ordinata, precisa e puntuale usando tutti i mezzi, i macchinari e gli accorgimenti necessari ad assicurare la costante pulizia del paese.

2.2 L'intervento di spazzamento sarà effettuato dagli operatori dotati di mezzi attrezzati per il trasferimento, manuale o meccanizzato, di rifiuti depositati al suolo lungo strade, viali, e piazze; esso consiste nelle operazioni di accumulo, raccolta, trasporto e conferimento nell'Isola ecologica comunale dei rifiuti presenti sul suolo, quindi nei mantenere pulite tutte le aree pubbliche e le loro adiacenze dai rifiuti quali sabbia, terriccio, detriti, ramaglie, erbacce, cartacce e quant'altro ad essi assimilabili.

2.3 Sono comprese nel servizio di spazzamento le operazioni di estirpazione delle erbe infestanti che crescono lungo i marciapiedi, argini stradali e/o piazzali-cortili di edifici pubblici, anche se all'interno di recinzioni.

2.4 Particolare attenzione dovrà essere posta nel corso delle operazioni di pulizia affinché il rifiuto stradale non venga immesso nei tombini e/o caditoie stradali.

2.5 La DITTA deve adoperarsi per lo svolgimento dei seguenti servizi:

a) spazzamento meccanizzato lungo tutti i viali, le vie, le piazze e loro pertinenze, le aree verdi ad eccezione dei parchi, inserite all'interno del centro abitato, limitatamente alle porzioni pavimentate accessibili alla spazzatrice meccanica, con la frequenza riportata nel presente disciplinare;

b) spazzamento manuale lungo tutte le strade, le vie e le piazze (comprese banchine, marciapiedi, cunette, ed ogni altra pertinenza stradale), la pulizia delle fermate dei mezzi pubblici e dei marciapiedi delle scuole pubbliche, inserite all'interno del centro abitato e storico e nelle vie adiacenti, nelle porzioni non accessibili alla spazzatrice meccanica, anche in ausilio del servizio meccanizzato, con la frequenza riportata nel seguente art. 3;

c) manutenzione e pulizia costante delle griglie, caditoie stradali, bocche di lupo e canalizzazioni di attraversamenti stradali ubicate nel centro abitato e storico in modo da assicurare il regolare deflusso delle acque; la pulizia deve essere effettuata ogni qualvolta se ne ravveda la necessità segnalata dal responsabile del servizio e comunque almeno una volta al mese;

d) pulizia delle aree pubbliche in occasione di ricorrenze particolari, manifestazioni culturali, sportive e folkloristiche, feste nazionali, cittadine o religiose con ricorrenza periodica, su tutto il territorio comunale compresi gli impianti sportivi, cortili delle scuole e altro;

e) svuotamento dei cestini portarifiuti che deve essere svolto contestualmente al servizio di spazzamento e pulizia del suolo pubblico e comunque mai con una frequenza inferiore a cinque volte settimanali.

f) raccolta di foglie e bacche, nel periodo di caduta, che dovrà avvenire dando la priorità alle vie o piazze con presenza di essenze a foglia caduca, con la frequenza prevista per il normale servizio di spazzamento.

2.6 Sarà cura del personale della DITTA limitare al minimo, nello svolgimento del proprio lavoro, ostacolo al traffico stradale, evitare un'inutile rumorosità e ridurre al minimo il sollevamento di polvere.

2.7 La DITTA dovrà rilasciare un prospetto definitivo riguardante i percorsi di spazzamento seguiti da ogni singolo operatore di zona, al fine di facilitare l'azione coadiuvante di direzione del traffico e consentire il controllo sull'espletamento del contratto dal competente servizio di vigilanza.

2.8 In caso di eventi eccezionali di massiccia presenza di sabbia e di pietrisco sulla sede stradale, la DITTA sarà tenuta ad organizzare con le modalità vincolanti indicate dal COMUNE, al di fuori del normale orario di lavoro, squadre speciali per la raccolta di detti materiali, per tutto il tempo necessario all'esecuzione di tali servizi, con costi da concordarsi extra appalto.

Art. 3 – Orari e Luoghi di Svolgimento del Servizio

3.1 Il servizio oggetto dell'Appalto verrà svolto in quattro ore giornaliere per cinque giorni alla settimana, dalle ore 6.00 alle ore 10.00. La DITTA si occuperà anticipatamente di predisporre e posizionare la segnaletica di divieto necessaria per liberare le strade al fine di rendere più agevole, sicuro ed efficiente, il lavoro.

3.2 Lo stesso servizio verrà eseguito settimanalmente, considerando la media dei chilometri di percorrenza delle spazzatrici pari a circa 6,00 km/h, secondo quanto indicato nella tabella indicata al punto 10) dell'Elab.1 Relazione Tecnica.

3.2 Il servizio di spazzamento meccanizzato e manuale della viabilità e delle aree comunali, deve espletarsi nei luoghi evidenziati nella planimetria indicata al punto 10) dell'Elab.1 Relazione Tecnica, con l'indicazione delle varie zone di riferimento diversamente colorate, e seguente tabella col calcolo del monte ore di marcia lavoro e dei costi annui medi di esercizio.

3.3 La ripartizione settimanale del monte ore potrà subire temporanee modifiche a causa di lavori sulla rete stradale o per variate esigenze dell'Amministrazione Comunale, senza che la DITTA possa pretendere compensi aggiuntivi.

Art. 4 – Manutenzione Ordinaria

4.1 Il COMUNE concede in comodato d'uso i seguenti mezzi in regola con i tagliandi manutentivi, revisioni e sostituzioni regolari dei pneumatici:

- a) Ecotec 50 Lucciolina, per la pulizia delle stradine del centro storico;
- b) Schmidt 500 Cleango, per la pulizia di tutte le altre strade e luoghi pubblici;
- c) Piaggio Porter S85LPR, per il carico e lo scarico dei rifiuti raccolti meccanicamente con i suddetti mezzi, di cui ai punti a) e b), oltretutto quelli raccolti con lo spazzamento manuale.

4.2 La DITTA per i suddetti mezzi dovrà attuare un controllo attento e puntuale delle loro componenti principali, delle batterie e dei filtri, al fine di assicurare una buona manutenzione nel tempo con risultati efficaci e soddisfacenti, in particolare dovrà controllare per le spazzatrici:

- a) periodicamente le spazzole per assicurare una corretta pulizia della polvere;
- b) mensilmente il livello di acido delle batterie, che deve sempre coprire gli elementi delle stesse e il filtro della polvere e le guarnizioni in prossimità dello stesso in modo da garantire un'ottimale aspirazione;
- c) sempre la pavimentazione, rimuovendo le eventuali regge di plastica e ferro per evitare che si attorciglino attorno alle spazzole;

Altre, per il furgone attrezzato per il trasporto dei rifiuti solidi, dovrà controllare:

- d) periodicamente il meccanismo di ribaltamento per assicurare un corretto uso del cassone;
- e) mensilmente il livello di acido delle batterie e dei lubrificanti;

4.3 La DITTA dovrà provvedere, per tutti i mezzi affidati in comodato d'uso:

- a) ad effettuare il tagliando manutentivo annualmente;
- b) al rifornimento di carburante ed olio idraulico;
- c) al cambio olii e filtri ogni 200 ore di lavoro;
- d) alla sostituzione dei pneumatici ogni 20.000 km e comunque sempre in caso di consumo anomalo degli stessi;
- e) al cambio trimestrale delle spazzole e kit di aspirazione, per le spazzatrici.

4.4 Tutte le manutenzioni ed i servizi manutentivi a carico della DITTA devono essere effettuati da officine terze, regolarmente fatturate e comunicate al COMUNE.

4.5 Il COMUNE effettuerà, nel corso dell'anno, controlli sia sulla regolarità della documentazione degli autisti e dei mezzi sia sullo stato d'usura degli stessi mezzi.

4.6 Nel caso di irregolarità riscontrate su un mezzo, quest'ultimo non potrà essere utilizzato fino ad avvenuta manutenzione da parte della DITTA; la sostituzione del mezzo in manutenzione dovrà avvenire con mezzi di pari o migliore condizione messi a disposizione della DITTA, senza oneri aggiuntivi per l'Ente.

4.7 Sarà a cura del COMUNE la Manutenzione Straordinaria.

Art. 5 – Livelli professionali del Personale

5.1 Il Contratto Collettivo Nazionale Igiene Ambientale Aziende Private, in vigore dal 20.06.2017, ai sensi dell'art. 37 in merito all'area spazzamento, raccolta e tutela del territorio, prevede quattro livelli professionali dei quali, per il servizio in trattazione, due sono di riferimento:

- 1° Livello professionale Declaratoria - Lavoratori che, adibiti al servizio di spazzamento, raccolta, tutela e decoro del territorio, eseguono operazioni semplici le quali non richiedono conoscenze professionali ma un periodo minimo di pratica, anche utilizzando strumenti e macchinari a motore nonché veicoli per la guida dei quali è richiesto il possesso della patente di categoria "A". Profili esemplificativi: addetto all'attività di spazzamento e/o raccolta anche con l'ausilio di veicoli; addetto alla raccolta manuale e/o meccanizzata al servizio di auto compattatori; addetto alle attività

di pulizia e diserbo delle aree verdi e/o cimiteriali; addetto alle pubbliche affissioni/deaffissioni, pulizia e cancellazioni scritte murarie;

- 2° livello professionale Declaratoria - Lavoratori che, oltre a svolgere le mansioni appartenenti alla declaratoria del 1° livello, in applicazione di istruzioni dettagliate soggette a controllo diretto, eseguono attività elementari richiedenti conoscenze generiche del processo lavorativo, acquisibili con un periodo di pratica, anche utilizzando veicoli per la conduzione dei quali è richiesto il possesso della patente di categoria "B", con esclusione di quelli indicati nei profili esemplificativi del livello 3. Profili esemplificativi: addetto alle attività di spazzamento e/o raccolta con l'ausilio di veicoli; addetto alla derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, emuscazione e diserbo chimico senza la preparazione dei relativi composti; addetto al risanamento ambientale; addetto alla manutenzione e potatura di giardini e aree verdi e/o cimiteriali; addetto alla manutenzione stradale, all'installazione della segnaletica verticale e orizzontale; addetto ai pozzi neri, pozzetti stradali, raccolta acque fecali; ecc.

- 3° livello professionale Declaratoria - Lavoratori che sono adibiti al servizio di spazzamento, raccolta, tutela e decoro del territorio con l'ausilio di veicoli e mezzi d'opera per la guida dei quali è richiesto il possesso della patente di categoria "B". Svolgono attività esecutive, sulla base di procedure prestabilite richiedenti preparazione professionale supportata da adeguate conoscenze di tecnica del lavoro, acquisibili anche mediante esperienza pratica, con autonomia operativa limitata all'esecuzione del proprio lavoro nell'ambito di istruzioni dettagliate, operando anche in concorso con uno o più lavoratori, dei quali possono avere il coordinamento. Profili esemplificativi: addetto alle attività di spazzamento e/o raccolta con l'utilizzo di spazzatrici, innaffiatrici, compattatori; addetto alla conduzione di mezzi d'opera; operatore tecnico addetto alle potature ad alto fusto, alle piantumazioni, alla messa in opera di giardini, impianti di irrigazione, palificazioni e staccionate; addetto alle bonifiche ambientali; operatore tecnico-cimiteriale, operatore di polizia mortuaria; ecc.

5.2 La DITTA, per il servizio in oggetto, si dovrà avvalere di due operai, di cui uno al 2° livello professionale e l'altro al 3° livello professionale, per i quali il costo medio orario per il personale addetto ai servizi ambientali, per le aziende private, definito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle relazioni industriali – Div. IV, è definito per il 2° livello 1B Operai comuni e per il 3° livello 1A Operai comuni, aggiornamento Marzo 2019, come da paragrafo 12) dell'Elab.1 Relazione Tecnica.

Il Costo orario è riferito ad un monte ore lavorativo pari a 36 per 52 settimane, diviso 12 mesi, ovvero per il seguente divisore convenzionale: $36 \times 52 / 12 = 156$;

Richiamato che il SERVIZIO in PROGETTO verrà svolto da operai di 2° e 3° livello in 4 ore giornaliere per 5 giorni alla settimana (20h), dalle ore 6.00 alle ore 10.00, ovvero $20 \times 52 / 12 = 86,67$ si determinano i suddetti due livelli col divisore convenzionale adeguato al SERVIZIO come segue:

- 1B di € 29.797,53 / 156 = X / 86,67 ovvero 1B a € 16.554,84 con costo orario di € 16,59;
- 1A di € 37.507,98 / 156 = X / 86,67 ovvero 1A a € 20.838,93 con costo orario di € 18,16.

Art. 5 – Ammontare dell'Appalto

5.1 L'importo generale del PROGETTO per I SERVIZI di **"Spazzamento Meccanizzato e Manuale della Viabilità e delle Aree Comunali"**, da espletare per un **periodo triennale**, così come determinato secondo quanto previsto nei precedenti punti, ammonta al lordo complessivo di **€ 254.000,00** (euro duecento cinquantaquattromila / 00).

5.2 L'importo totale di appalto dei costi di gestione ed oneri sulla sicurezza è pari a € 197.828,43 di cui il costo di gestione a **base di gara soggetto al ribasso è pari a € 193.949,44** e gli **oneri di sicurezza non assoggettabili al ribasso sono di € 3.878,99**, mentre le somme a disposizione dell'amministrazione sono pari a € 56.171,57 come da paragrafo 13) dell'Elab.1 Relazione Tecnica.

5.3 Verranno mantenute le condizioni presentate in sede di gara dalla DITTA, anche per eventuali periodi di proroga che verranno concessi dalla Stazione Appaltante, nonché per le eventuali variazioni e/o aggiunte che dovessero verificarsi nel corso di svolgimento dell'appalto medesimo.

Art. 6 – Carattere del Servizio Pubblico dell'Appalto

6.1 Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto col Ministero del Tesoro in data 28.05.1993, i servizi oggetto del presente CAPITOLATO sono considerati servizi pubblici indispensabili e pertanto non potranno essere sospesi od abbandonati, salvo ricorrano circostanze di forza maggiore.

6.2 In caso di arbitrario abbandono od ingiustificata sospensione del servizio, il COMUNE potrà dichiarare la decadenza dell'affidamento o la risoluzione del rapporto contrattuale con le modalità e conseguenze previste dall'art. 9 – Penalità

Art. 7 – Obbligo di Continuità dei Servizi

7.1 I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati all'Amministrazione comunale.

7.2 Nelle interruzioni del servizio di cui al comma precedente, la DITTA si impegna a riattivare il servizio nel più breve tempo possibile anche ricorrendo a modalità sostitutive d'esercizio, dandone comunicazione all'Amministrazione Comunale ed all'utenza.

7.3 In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la DITTA dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 Giugno 1990 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la DITTA si farà carico della dovuta informazione all'Ufficio Comunale competente mediante comunicazione scritta (mail PEC) almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio; dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

7.4 La DITTA, in caso di sciopero, assicura il servizio minimo stabilito con accordo, siglato tra la ditta aggiudicataria e le Organizzazioni Sindacali, in conformità alle disposizioni di cui alla Legge n. 146/1990 e ss.mm.ii., informando comunque adeguatamente l'Amministrazione Comunale e l'utenza.

7.5 Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato d'appalto, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause imputabili alla DITTA.

7.4 In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, il responsabile del servizio, si avvarrà delle condizioni di cui al successivo art. 8 "Esecuzione d'ufficio"; La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o parte di essi, non eseguiti dalla DITTA.

7.5 l'Amministrazione Comunale, fatta salva la facoltà di risoluzione del contratto, assicura la continuità del servizio con rivalsa sulla ditta aggiudicataria per le spese sostenute. Per lo svolgimento del servizio l'Amministrazione Comunale può avvalersi di altre ditte.

Art. 8 – Esecuzione d'Ufficio

8.1 In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, il responsabile del servizio ha la facoltà (qualora la DITTA, diffidata ad adempiere, non vi ottemperi nel termine impostogli dall'amministrazione stessa) di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese all'Aggiudicatario, maggiorate del 20% (venti per cento) per oneri di amministrazione, con possibilità per il Comune di compensare (anche parzialmente) il credito relativo, con qualsivoglia ragione di debito verso la DITTA.

Art. 9 – Penalità

9.1 In caso di infrazioni agli obblighi che derivano dalle disposizioni legislative e regolamentati, dalle Ordinanze Municipali, e dal presente capitolato Speciale, queste saranno accertate mediante rapporto al responsabile del servizio che ne darà formale comunicazione alla DITTA a mezzo pec con l'indicazione della penale applicabile e l'invito a rimuovere l'inadempimento realizzatosi entro il congruo termine che le verrà assegnato.

9.2 La DITTA avrà la facoltà di presentare eventuali giustificazioni e /o controdeduzioni agli addebiti entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione.

9.3 Trascorsi i sette giorni, ed esaminate le giustificazioni, qualora l'impresa affidataria non abbia provveduto a rimuovere l'inadempimento realizzatosi entro il congruo termine assegnato, o qualora le controdeduzioni del soggetto aggiudicatario non siano ritenute condivisibili dal COMUNE, o ancora non dovessero pervenire allo stesso, il Responsabile del Servizio potrà irrogare con apposito provvedimento, una penalità a secondo la minore o maggiore gravità dell'infrazione così come analiticamente riportato nella tabella che segue:

<i>Descrizione Inadempienza giornaliera</i>	<i>Sanzione / trattenuta su mensilità successiva</i>
Mancato servizio completo	Trattenuta pari a 5/10
Mancato servizio parziale	Trattenuta pari a 0,5/10 per ogni via e/o piazza
Disponibilità degli automezzi	Trattenuta di € 250 per automezzo
Presenza di personale inferiore	Trattenuta di € 200 per ogni unità
Inadempienze igieniche e sul decoro	Trattenuta pari a 1/10 per ogni via e/o piazza
Inadempienze relativa alla tenuta dei documenti	Trattenuta da € 50 a € 250
Mancato svuotamento dei cestii portarifiuti	Trattenuta di € 50 cadauno
Mancato impiego delle divise aziendali	Trattenuta di € 100 cadauno
Altre inadempienze non contemplate	Trattenuta di € 100
Mancato rispetto di norme contenute in Capitolato	Trattenuta da € 100 a € 500

9.4 Trattandosi di multe disciplinari e non di sanzioni amministrative, le stesse non risultano soggette alle disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 1981, n° 689, ma la determinazione dell'esatto ammontare delle stesse sarà di esclusiva competenza dell'Ente sanzionante, che giudicherà in via unica sulla base della gravità dell'inottemperanza contrattuale contestata.

9.5 La penalità applicata, oltre all'addebito delle eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio e le detrazioni per il mancato servizio, sarà trattenuta dal pagamento delle fatture seguenti la data della contestazione.

Art. 10 – Responsabilità

10.1 La DITTA dovrà individuare, tra il proprio personale dipendente, i referenti tecnici ed amministrativi dei servizi affidati incaricati di curare i rapporti con il COMUNE e a cui il Responsabile del Servizio stesso faccia riferimento per ciascuno dei servizi di competenza; in particolare, s'intendono quali referenti: un responsabile amministrativo e un referente di cantiere.

10.2 I loro nominativi dovranno essere comunicati al Responsabile del Servizio prima dell'inizio dei servizi, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili. In caso di sostituzione, la DITTA dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi.

10.3 Per quanto attiene ai servizi affidati, la DITTA dovrà inoltre garantire la piena reperibilità (entro le giornate di svolgimento dei servizi) dei responsabili sopra indicati, da parte del Responsabile del Servizio.

10.4 La DITTA risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi allo stesso affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il Comune), assumendo da parte sua ogni responsabilità civile verso terzi.

Art. 11 – Personale

11.1 Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto del presente capitolato svolge i propri compiti senza vincoli di subordinazione nei confronti del COMUNE e risponde del proprio operato esclusivamente alla DITTA

11.2 Il COMUNE resta estraneo ai rapporti fra DITTA e personale da essa dipendente, impiegato nell'Appalto.

11.3 La DITTA si obbliga ad attuare nei confronti dei dipendenti, collaboratori e/o soci lavoratori occupati nell'attività oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e accordi integrativi territoriali applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni.

11.4 Il servizio deve essere effettuato con personale in possesso dei requisiti psico-attitudinali previsti dal D.M. n. 88/1999 e s.m.i..

11.5 Gli addetti al servizio dovranno osservare un contegno riguardoso e corretto, portare la divisa fornita dalla DITTA, sulla quale dovrà essere indicato il logo della stessa.

11.6 La DITTA si impegna a richiamare, multare e se del caso sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile, le segnalazioni e le richieste del COMUNE in questo senso saranno impegnative per la stessa.

11.7 La DITTA si impegna alla immediata sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo, nonché a sostituire, su richiesta del COMUNE, quegli addetti che per qualunque ragione non dovessero risultare idonei.

11.8 Prima dell'inizio del servizio la DITTA dovrà fornire all'amministrazione comunale l'elenco nominativo del personale impiegato; detto elenco dovrà essere tempestivamente aggiornato in caso di variazioni.

11.9 Il COMUNE si riserva la facoltà di dare il proprio gradimento per il personale assunto ai fini dell'appalto e di chiedere la sua sostituzione quando vi siano motivi di fondata lagnanza, compatibilmente con la normativa di tipo legislativo.

Art. 12 – Sicurezza sul Lavoro

12.1 La DITTA, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente capitolato d'appalto, dovrà adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

12.2 In particolare La DITTA dovrà assicurare la piena osservanza delle norme previste dalla legislazione vigente in materia di sicurezza sul lavoro e salute dei lavoratori, ed in particolare dovrà trasmettere all'atto della presa in carico del servizio, la seguente documentazione:

- a) nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nonché il nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza così come previsti dal D.Lgs. 81/2008;
- b) dichiarazione che eventuali macchinari in proprietà utilizzati sono conformi alle normative vigenti in campo di sicurezza e che i mezzi utilizzati soprattutto per la pulizia meccanizzata delle strade ed aree pubbliche siano di dimensioni adeguate alle aree interessate dalla pulizia;
- c) dichiarazione che il personale è informato, a seconda delle diverse mansioni allo stesso affidato, dei rischi connessi all'attività lavorativa svolta ed adeguatamente formati al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione da utilizzare nonché alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo, così come previsto dal D. Lgs 81/08;
- d) prima della firma del contratto dovrà essere presentato il Documento di Valutazione dei Rischi, se dovuto, ed il Piano Operativo di Sicurezza così come previsto dalla normativa vigente;
- e) elenco forza lavoro impiegata per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, con le relative qualifiche di inquadramento. Ogni variazione all'elenco, deve essere comunicata dall'Aggiudicatario entro 15 gg. dal suo verificarsi;

- f) elenco dei dispositivi antinfortunistici in dotazione per eseguire i lavori di cui al presente appalto;

12.3 La DITTA dovrà assicurare la scelta dei macchinari e delle attrezzature di lavoro, nel rispetto dell'art. 2087 del Codice Civile (Tutela delle Condizioni di Lavoro), munite dei dispositivi di protezione rispondenti e conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla legislazione vigente; la stessa dovrà, altresì, provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine e impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

12.4 La DITTA è obbligata all'osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la circolazione e degli obblighi derivanti dal codice della strada in materia di sicurezza; in modo particolare è tenuta all'osservanza di tutte le norme di sicurezza, sia per quanto riguarda lo stato d'efficienza dei mezzi, sia per quanto riguarda la condotta di marcia.

Art. 13 – Obblighi e Compiti

13.1 Oltre a quanto previsto negli altri punti del presente capitolato, la ditta appaltatrice deve assolvere i seguenti obblighi:

- a) assicurare al personale assegnato al servizio un trattamento economico assicurativo e previdenziale conforme al contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da imprese private di categoria;
- b) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale;
- c) prevedere oltre al personale in servizio, anche quello necessario per la sostituzione in caso di ferie o malattia;
- d) farsi carico del pagamento di tutti i contributi pertinenti il datore di lavoro e inerenti l'assicurazione di invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione infortuni, malattia, disoccupazione, ecc.;
- e) farsi carico delle indennità di anzianità e degli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale ha già maturato o che maturerà alle sue dipendenze e che dovranno essere corrisposte all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro nel rispetto delle norme e delle leggi vigenti;
- f) fornire all'Amministrazione Comunale il numero e le qualifiche del personale addetto per l'espletamento del servizio, nonché l'indicazione di un referente/responsabile tecnico di provata e documentata esperienza di servizio presente sul territorio a cui fare riferimento per ogni necessità;
- g) sottoporre il personale a tutte le cure e le profilassi previste dalle leggi vigenti o prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio e dovrà essere capace e fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni richieste ad eccezione di coloro che saranno assunti in forza delle disposizioni di legge in materia di collocamento obbligatorio.
- h) stipulare un contratto di assicurazione per la copertura dei rischi conseguenti dall'esercizio delle attività oggetto del servizio con riguardo a eventuali danni a terzi o a beni di proprietà comunale. Il massimale unico dell'assicurazione non potrà essere inferiore a 1.500.000,00 di Euro. Resta a completo ed esclusivo carico del gestore l'obbligo a qualsiasi risarcimento per danni conseguenti dall'esercizio delle attività oggetto del servizio, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune e fermo restando l'obbligo a carico dello stesso gestore di tenere indenne il Comune da ogni risarcimento anche per danni che eccedano l'importo assicurato;
- i) dotare il personale in servizio di idoneo abbigliamento (divisa e calzature come previsto dalle disposizioni del C.C.N.L.) e del tesserino personale di identificazione con fotografia, da indossare in stato di conveniente decoro unicamente durante l'orario di lavoro.
- l) redigere il documento di valutazione dei rischi previsto dal D. Lgs. 81/08 con conseguente adeguamento dei mezzi, macchine, dispositivi di protezione e, soprattutto, effettuare la

- costante informazione del personale, a seconda dei diversi tipi di intervento previsti dal presente capitolato;
- m) utilizzare un numero adeguato mezzi per l'espletamento del servizio che dovranno essere in perfetto stato di efficienza e di decoro mediante periodici ed attenti interventi di manutenzione meccanica;
 - n) comunicare l'elenco di tutti i mezzi e delle attrezzature in possesso al gestore;
 - o) tutti i mezzi e gli automezzi eventualmente utilizzati in servizio dovranno rispettare le norme relative agli scarichi, alle emissioni gassose ed al codice stradale, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto;
 - p) provvedere alla pulizia di tutti i mezzi impiegati ed alla loro disinfezione alla fine di ogni servizio.
 - q) trasmettere all'Amministrazione Comunale, con frequenza mensile ed entro i primi 10 giorni del mese successivo, i dati e le informazioni relativi all'andamento del servizio.

Art. 14 – Conferimento dei Rifiuti

14.1 Per la pulizia è da intendersi l'insieme delle operazioni volte a rimuovere rifiuti solidi di qualsiasi natura, ivi compreso il fogliame, comunque depositati nel suolo oggetto dell'intervento di pulizia.

14.2 Le strade ed aree pubbliche interessate dall'attività di pulizia sono quelle indicate nell'Art. 3 e comprendono anche le superfici a parcheggio pubblico.

14.3 Il servizio dovrà essere effettuato dalla DITTA in modo da lasciare le strade, vie e piazze pubbliche sgomberi da detriti, carte e rifiuti di qualsiasi genere.

14.4 I rifiuti raccolti verranno conferiti e tracciati, come previsto dalle normative di riferimento, presso l'impianto di rifiuti della ditta Guglionesi Ambiente scarl sita nel comune di Guglionesi in C. da Vallone Cupo.

14.5 Il conferimento presso il succitato impianto verrà effettuato con lo stesso mezzo fornito dal comune di Guglionesi percorrendo il percorso più breve; la DITTA potrà in alternativa utilizzare un mezzo di sua proprietà nei modi stabiliti dalla legge di riferimento e che abbia le caratteristiche e le autorizzazioni previste dalle normative vigenti.

14.6 I corrispettivi richiesti dagli impianti per lo smaltimento dei rifiuti saranno a carico del Comune.

Art. 15 – Adeguamento dei Prezzi

15.1 Trattandosi di servizio per un breve e limitato periodo, non è previsto l'adeguamento e la revisione dei prezzi.

Art. 16 - Riscontro, Fatturazione e Liquidazione del Corrispettivo

16.1 Il corrispettivo a favore della DITTA sarà determinato dall'offerta dallo stesso formulata in sede di gara, oltre gli oneri per la sicurezza e l'IVA.

16.2 Lo svolgimento del servizio sarà controllato dal personale preposto dal Committente, il quale potrà recarsi sul cantiere, previo accordo col Responsabile Tecnico, in qualsiasi momento, in ambito lavorativo, per i controlli sull'attività svolta.

16.3 E' fatto obbligo alla Ditta di segnalare tempestivamente al Committente quelle circostanze che, riscontrate nelle esecuzioni del servizio, possano impedirne il regolare svolgimento e di denunciare qualsiasi irregolarità, offrendo tutte le indicazioni atte all'identificazione dei contravventori.

16.4 I pagamenti avverranno una
. cadenza mensile su presentazione di idonea fattura, da liquidare a cura del servizio comunale preposto, previo accertamento della regolarità contributiva.

Art. 17 – Divieto di subappalto

17.1 E' vietato cedere o subappaltare il servizio affidato pena la risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

17.2 In caso di associazioni di imprese e di consorzi non si considerano subappaltati i servizi che sono stati imputati alle rispettive imprese.

Art. 18 – Obblighi assicurativi e danni a persone e cose

18.1 Tutti gli obblighi ed oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, sono a carico della DITTA, la quale ne è la sola responsabile.

18.2 Il COMUNE non è responsabile dei danni eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature della DITTA, che possano derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'Amministrazione.

18.3 La DITTA è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino dal proprio personale a persone o a cose, tanto del COMUNE che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

18.4 A tal fine l'impresa risultata aggiudicataria dovrà essere in possesso di polizza assicurativa corrispondente a quanto indicato nel progetto tecnico.

18.5 La DITTA in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese, alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

18.6 La DITTA sarà responsabile verso il COMUNE del buon andamento di tutto il servizio da essa assunto e della disciplina dei suoi dipendenti.

18.7 La DITTA è responsabile inoltre di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente od indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature nei confronti del COMUNE o di terzi.

18.8 La DITTA garantisce, solleva e manleva il COMUNE da qualsiasi eventuale pretesa di terzi e da ogni e qualsiasi responsabilità civile o penale per i danni arrecati all'ambiente, a cose, persone, interessi e diritti nell'espletamento dei servizi.

18.9 La DITTA è quindi obbligata a stipulare una polizza di assicurazione che tenga indenne il Committente da tutti i rischi e da qualsiasi causa derivante dall'esecuzione del contratto (responsabilità civile R.C.T., e R.C.O.), massimali di Euro 1.000.000,00, con validità dalla data di stipula del contratto di affidamento, o di consegna sotto le riserve di legge, e fino al termine dell'appalto del servizio; copia di detta polizza dovrà essere consegnata al Committente prima della stipula del contratto o della consegna sotto le riserve di legge.

18.10 E' fatto obbligo alla Ditta di segnalare immediatamente al Committente tutte le circostanze ed i fatti, rilevati nell'espletamento del servizio, che ne può impedire o pregiudicare il regolare svolgimento. La Ditta, infine, si obbliga a sollevare il Committente da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi, o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

Art. 19 – Garanzie

19.1 Per l'esecuzione dei servizi in appalto, a garanzia di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'appaltatrice è obbligata, alla stipula del contratto, a depositare una fidejussione bancaria o assicurativa di ammontare nei limiti di cui all'art. 103 comma 1 del Dlgs 50/2016 e determinato nella misura pari al 10% dell'importo di contratto, fatta salva la possibilità della riduzione prevista dalla norma, in caso di possesso di certificazione di qualità. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria e' aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

19.2 La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

19.3 La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del gestore, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. Resta salvo, per il COMUNE l'esperimento di ogni altra azione, nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

19.4 L'Impresa appaltatrice è obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

19.5 La cauzione verrà trattenuta fino ad ultimazione del servizio e, comunque, finché non sia stata eliminata ogni eccezione e definita qualsiasi controversia.

19.6 Qualora la DITTA dovesse disdire il contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo e giusta causa, il COMUNE è tenuto a rivalersi, a titolo di penale, su tutta la garanzia di cui al presente articolo.

19.7 La garanzia fideiussoria, che verrà svincolata al termine dell'esecuzione del servizio previa dichiarazione liberatoria dell'Ente Affidante, deve essere costituita e presentata prima della data fissata per la stipula del Contratto. La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del COMUNE, che aggiudica il servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 20 – Copertura assicurativa

20.1 A garanzia degli impegni e delle responsabilità assunti, l'appaltatore si impegna, prima della stipula del contratto d'appalto:

a) a presentare, per un periodo pari all'intera durata dell'appalto, adeguata ed esclusiva polizza assicurativa per la responsabilità civile nei confronti delle amministrazioni e di terzi, con massimali complessivi di indennizzo non inferiori a € 1.000.000,00 per ciascun sinistro, cifra elevabile nel tempo per effetto di sopravvenute disposizioni legislative, e ai sensi della normativa vigente in base agli adeguamenti ISTAT ragguagliati al costo della vita. La decorrenza di tale polizza avrà effetto dalla data di effettivo inizio del servizio;

b) a stipulare, pena la risoluzione del contratto, apposite polizze assicurative R.C.T, R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:

R.C.T	
per sinistro	€. 1.000.000,00;
per persona	€. 300.000,00;
per danni	€. 200.000,00; R.C.O.

20.2 La stazione appaltante resterà esonerata da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dall'aggiudicatario o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.

20.3 L'aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti della stazione appaltante. L'appaltatore ha l'obbligo di segnalare tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

Art. 21 – Contratto e Spese

21.1 La stipula del contratto di appalto con la DITTA potrà avvenire soltanto dopo l'efficacia dell'aggiudicazione, previa la verifica del possesso dei requisiti richiesti.

21.2 Al fine di perfezionare il contratto la DITTA dovrà produrre entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva:

a) Copia del documento di prevenzione e sicurezza del trattamento dati personali relativo al servizio oggetto del presente capitolato;

- b) DVR (documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D. Lgs n, 81/08 e ss.mm.ii.);
- c) Garanzie di cui all'art.18;
- d) Polizza di assicurazione per la responsabilità civile R.C.T., e R.C.O;
- e) Documento di regolarità contributiva.

21.3 Farà parte integrante del contratto Il presente capitolato speciale d'appalto.

21.4 Le spese contrattuali saranno a carico della DITTA.

21.5 In caso di mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile alla DITTA, entro il termine fissato, il COMUNE procederà alla dichiarazione di decadenza della DITTA dall'aggiudicazione e il SERVIZIO potrà essere affidato alla DITTA risultante seconda.

21.6 La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte della DITTA equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché della altre leggi in materia di appalti di servizi e opere pubbliche in quanto applicabili.

Art. 22 – Risoluzione del Contratto

22.1 Il contratto potrà essere risolto “de jure” nei seguenti casi:

22.2 per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali ritenuti gravi da parte del Sindaco del Comune, sentito il parere del Settore Igiene Pubblica dell'A.S.L., dell'A.R.P.A.. o di altro organismo competente in materia ambientale;

22.2 per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;

22.3 per sospensione del servizio per oltre 72 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;

22.4 quando l'Appaltatore si rende colpevole di frode o di altro reato inerente allo svolgimento del servizio appaltato;

22.5 per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento dei rifiuti, ecc.);

22.6 abusivo subappalto e/o cessione anche parziale del contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte del Comune;

22.7 inadempienze accertate alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale, con particolare riferimento al mancato versamento dei contributi INAIL e INPS, fatte salve le rateizzazioni in corso;

22.8 qualora l'Appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivamente maggiore del 10% del importo contrattuale;

22.9 qualora non adempia alla richiesta scritta di esecuzione di servizio conforme alle disposizioni di questo capitolato entro 15 giorni naturali dalla data della richiesta;

22.10 mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;

22.11 per ogni altra grave inadempienza riscontrata, il Comune agirà ai sensi dell'articolo 1453 e ss. del Codice Civile.

22.12 Il COMUNE si riserva la risoluzione del contratto con procedimento amministrativo di auto tutela per gravi e ripetute inadempienze contrattuali da parte della Ditta.

22.2 La risoluzione sarà preceduta da contestazione scritta degli addebiti con facoltà da parte della DITTA di proporre le proprie osservazioni e giustificazioni entro un termine non inferiore a dieci giorni naturali e consecutivi.

22.3 La risoluzione del contratto verrà comunque applicata nel caso di abbandono del servizio per oltre otto giorni, nel caso di cessione a terzi degli obblighi contrattuali e nel caso di fallimento della DITTA.

22.4 La risoluzione del contratto non dà diritto alla DITTA ad indennizzo o rimborso alcuno.

22.5 Il COMUNE si riserva, in applicazione dell'articolo 1373 del Codice Civile, il recesso unilaterale del contratto in tutto o in parte; in tal caso il preavviso scritto sarà di due mesi.

22.6 Nel caso il recesso fosse dovuto a esigenze organizzative del servizio, il COMUNE si impegna a verificare preventivamente con la DITTA possibili soluzioni alternative che permettano di proseguire il rapporto di appalto fino al suo termine naturale.

22.7 Il recesso non darà diritto alla DITTA di richiedere indennizzo alcuno per il mancato guadagno, né a qualsiasi altro titolo.

22.8 Il COMUNE si riserva inoltre di recedere unilateralmente dal contratto qualora intervengano successivamente alla sua stipula disposizioni di legge che attribuiscono ad altri soggetti la competenza di Committente nelle materie oggetto del presente Capitolato, salvo che i nuovi soggetti individuati dalla legge non decidano di subentrare nel contratto; in quest'ultimo caso, la DITTA si impegna ad accettare il subentro nel contratto senza oneri aggiuntivi per il COMUNE e per il nuovo soggetto subentrante, salvo diverse disposizioni di legge.

Art. 23 - Integrazioni Contrattuali e Controversie

23.1 Ove si verificassero situazioni non previste esplicitamente dal contratto, le Parti dovranno impegnarsi ad addivenire ad un accordo integrativo sulla base delle condizioni generali del contratto e del Capitolato. I termini e le comminatorie contenuti nel Capitolato e nella lettera di invito operano di pieno diritto, senza obbligo per il Committente della costituzione in mora della Ditta.

23.2 Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere tra il COMUNE e la DITTA durante il periodo dell'appalto, in relazione a tutto quanto previsto dal contratto, non definite in via amministrativa, saranno deferite al Tribunale di Larino.

Art. 24 – Oneri Successivi all'Aggiudicazione

24.1 La DITTA assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.. In particolare quello di comunicare al COMUNE tempestivamente, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato previsto dall'art. 3 comma 1) della Legge suddetta nonché, nello stesso termine, le generalità ed il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Art. 25 – Rinvio alle Norme Vigenti

25.1 Per quanto non è stato specificatamente precisato nel presente Capitolato, si fa tassativamente richiamo ad ogni altra norma di legge vigente in materia d'appalto di servizi pubblici